

Codice A1602B

D.D. 20 maggio 2021, n. 318

Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019) - "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.". Restituzione da Finpiemonte S.p.A. di risorse disponibili su Fondo n. 234: bilancio di previsione finanziario 2021-2023, accertamento d'entrata di euro 1.880.000,00 sul ca



ATTO DD 318/A1602B/2021

DEL 20/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25.03.2019) - “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.”. Restituzione da Finpiemonte S.p.A. di risorse disponibili su Fondo n. 234: bilancio di previsione finanziario 2021-2023, accertamento d’entrata di euro 1.880.000,00 sul cap. n. 36240 annualità 2021 e prenotazione d’impegno della spesa di euro 1.880.000,00 sul cap. n. 288853 annualità 2021.

Premesso che:

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 “*Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento atmosferico*”, disciplina la materia della qualità dell’aria, prevedendo che il Piano regionale di qualità dell’aria definisca le azioni finalizzate alla riduzione e controllo delle emissioni in atmosfera per ambiti di intervento;

la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 “*Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79*” prevede l’istituzione di un fondo per il sostegno di interventi in materia energetica che rivestano particolare interesse pubblico, per contenuto innovativo, efficienza energetica e minore impatto ambientale;

il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa” stabilisce che, qualora in una o più aree all’interno di zone o di agglomerati si registrino superamenti dei valori limite di qualità dell’aria, le regioni e province autonome adottano un piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento, per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;

la deliberazione di Consiglio regionale n. 364-6854 del 25 Marzo 2019 ha approvato il Piano Regionale di qualità dell’Aria (PRQA) e, tra le relative misure, la misura: “*EE.06 – Regolamentazione dell’utilizzo delle biomasse per climatizzazione ambienti e produzione di acqua*

calda sanitaria”, che individua nella sostituzione dei generatori di calore obsoleti una delle linee di azione per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti nonché, in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Energetico Ambientale Regionale, per perseguire il miglioramento dell’efficienza energetica dei processi di combustione correlati all’utilizzo della risorsa primaria; con la deliberazione di Giunta regionale n. 27-2707 del 30 dicembre 2020 è stata istituita la Misura “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.”, dando atto che alla relativa dotazione finanziaria, pari a Euro 1.880.000,00, si sarebbe fatto fronte con le risorse ancora disponibili sul Fondo n. 234 riferito al Bando “*Risparmio Energetico – edizione 2013*” gestito da Finpiemonte S.p.A..

Ritenuto pertanto necessario procedere:

- al recupero della somma di euro 1.880.000,00 derivante dal risparmio come sopra descritto e all’accertamento di entrata di pari importo sul capitolo n. 36240 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, annualità 2021, (codice versante su Contabilia n. 12613), la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, visto regolarità contabile, lato entrate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa non è stata assunta con precedenti atti;

- alla notifica del presente atto a Finpiemonte S.p.a. che dovrà versare entro e non oltre 15 giorni dalla data di notifica, termine ritenuto congruo ai sensi del punto 6, art. 26 (Rendicontazione periodica e finale della gestione dei fondi), capo II (Gestione dei fondi di provenienza regionale) della convenzione quadro degli affidamenti con Finpiemonte S.p.a. mediante versamento a Unicredit Banca Via XX Settembre, 31 - 10122 TORINO, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516, BIC SWIFT UNCRITM1Z43 indicando quale causale ““Restituzione di risorse disponibili sul Fondo n. 234 riferito al Bando “*Risparmio Energetico – edizione 2013*”. Finpiemonte S.p.a. dovrà inoltre dare comunicazione dell’avvenuto versamento alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Emissione e Rischi Ambientali;

- alla prenotazione di impegno di spesa di euro 1.880.000,00 sul capitolo di risorse regionali n. 288853, annualità 2021 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore di Finpiemonte s.p.a. (codice anagrafica su Contabilia n. 12613), la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dando atto che sarà resa definitiva e liquidabile all’avvenuto incasso della somma per destinarla alla gestione del nuovo “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt”.

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 1-3082 del 16/04/2021 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", come da ultimo modificata dalla legge regionale 26/2015;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la deliberazione n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

determina

richiamate le premesse in narrativa, di:

- procedere al recupero della somma di euro 1.880.000,00 derivante dal risparmio come sopra descritto e all'accertamento di entrata di pari importo sul capitolo n. 36240 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, annualità 2021, (codice versante su Contabilia n. 12613), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato entrate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa non è stata assunta con precedenti atti;

- procedere alla notifica del presente atto a Finpiemonte S.p.a. che dovrà versare entro e non oltre 15 giorni dalla data di notifica, termine ritenuto congruo ai sensi del punto 6, art. 26 (Rendicontazione periodica e finale della gestione dei fondi), capo II (Gestione dei fondi di provenienza regionale) della convenzione quadro degli affidamenti con Finpiemonte S.p.a. mediante versamento a Unicredit Banca Via XX Settembre, 31 - 10122 TORINO, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516, BIC SWIFT UNCRITM1Z43 indicando quale causale ““Restituzione di risorse disponibili sul Fondo n. 234 riferito al Bando “*Risparmio Energetico – edizione 2013*”. Finpiemonte S.p.a. dovrà inoltre dare comunicazione dell'avvenuto versamento alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Emissione e Rischi Ambientali;

- procedere alla prenotazione di impegno di spesa di euro 1.880.000,00 sul capitolo di risorse regionali n. 288853, annualità 2021 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore di Finpiemonte s.p.a. (codice anagrafica su Contabilia n. 12613), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile, lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dando atto che sarà resa definitiva e liquidabile all'avvenuto incasso della somma per destinarla alla gestione del nuovo “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt”.

- dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della legge regionale

22/2010, ma non è soggetta a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” in quanto trattasi di atto puramente contabile.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi